

Differenze di genere nella mortalità per tumori al colon, retto e ano

Tania Bracci*

Introduzione

Il tumore del colon-retto e ano è una delle principali cause di mortalità nel mondo. Globalmente, si stima che nel 2020 il colon,retto e ano sia stata la 3° sede tumorale più frequentemente causa di morte sia per i maschi che per le femmine. Nello stesso anno, in Europa e in Italia il colon, retto e ano risulta essere al 2° posto nei maschi e al 3° nelle femmine.

In letteratura il genere è riportato essere un fattore di rischio per la mortalità per questo tipo di tumore: uomini e donne, infatti, sono colpiti da tumori con diverse caratteristiche genetiche e istologiche (1). Tali differenze ne influenzano sia la rilevabilità strumentale (e quindi la diagnosi) che la risposta al trattamento farmacologico, dando un vantaggio al genere femminile nella sopravvivenza alla malattia (2).

Obiettivi e Metodi

In questo studio si è analizzata la mortalità per tumore del colon-retto e ano, negli uomini e nelle donne, nel periodo tra il 2011 ed il 2020 in Italia e in Europa.

Per l'Europa (EU27), sono state condotte analisi per paese di residenza, genere e classi di età (inferiore e superiore ai 65 anni). Per l'Italia, è stata considerata anche la ripartizione geografica di residenza. I dati europei sono stati estratti dal database di Eurostat (3) mentre i dati italiani dal database nazionale derivante dall'Indagine Istat sui decessi e le cause di morte (4).

Risultati e discussione

Nel 2020, nei Paesi dell'EU27 si sono verificati 135.696 decessi per tumore del colon, retto e ano di cui 75.455 negli uomini e 60.241 nelle donne. Il tumore del colon risulta essere la seconda causa di mortalità per tumori maligni in EU27: la seconda nei maschi dopo il polmone, e la terza nelle femmine dopo polmone e mammella.

Guardando alle differenze tra i generi nelle classi di età sotto e sopra i 65 anni, si osserva che i maschi muoiono per questo tipo di tumore di più rispetto alle donne sia sopra che sotto i 65 anni, con tassi

standardizzati rispettivamente 1,5 e 1,8 volte maggiori negli uomini rispetto alle donne nelle due classi di età (Figura 1).

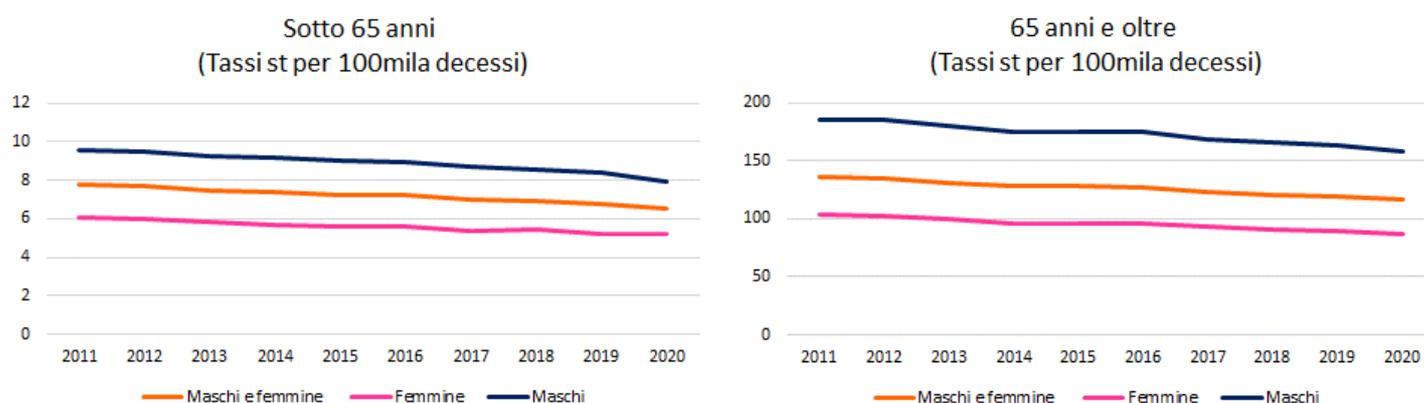


Figura 1. Tassi standardizzati di mortalità in EU27 nell'anno 2020 per tumore del colon, ano e retto per le classi di età sotto e sopra i 65 anni.

Esistono piccole differenze per età nella graduatoria delle sedi tumorali più letali: sotto i 65 anni il tumore del colon è al secondo posto nei maschi (dopo il polmone) e al terzo per le femmine (dopo mammella e polmone) mentre sopra i 65 anni è la terza causa di morte tumorale sia per i maschi (dopo polmone e prostata) che per le femmine (dopo mammella e polmone). Confrontando i tassi standardizzati per gli anni 2011 e 2020, si osserva nei 27 paesi dell'Unione Europea un decremento del 15% della mortalità per questo tumore nel 2020 rispetto al 2011, sia nei maschi che nelle femmine. Questo risultato è da attribuirsi all'aumentata capacità di implementazione dei programmi di screening e prevenzione di queste nazioni nel corso del periodo 2011-2020.

La graduatoria delle principali sedi tumorali per l'Italia è del tutto simile a quella europea. Nel 2020 il tumore del colon ha causato, in Italia, 18.962 decessi di cui 10.246 decessi nei maschi (54%) e 8.716 nelle femmine (46%) e rappresenta circa il 12% dei decessi totali per tumori maligni. Come evidenziato dai grafici in Figura 2, rispetto agli altri tumori big killer la cui importanza relativa cresce con l'età, la quota di decessi per tumore del colon ha un andamento particolare: è poco variabile nelle età adulte. Nei maschi, la percentuale di tumori del colon sul totale è molto bassa fino a 10-19 anni, raggiunge circa il 9% a 20-29 e rimane su livelli del 10-12% in tutte le classi di età successive. Nelle femmine raggiunge il 9% a 30-39 anni e rimane su questi livelli fino a 80-89 anni.

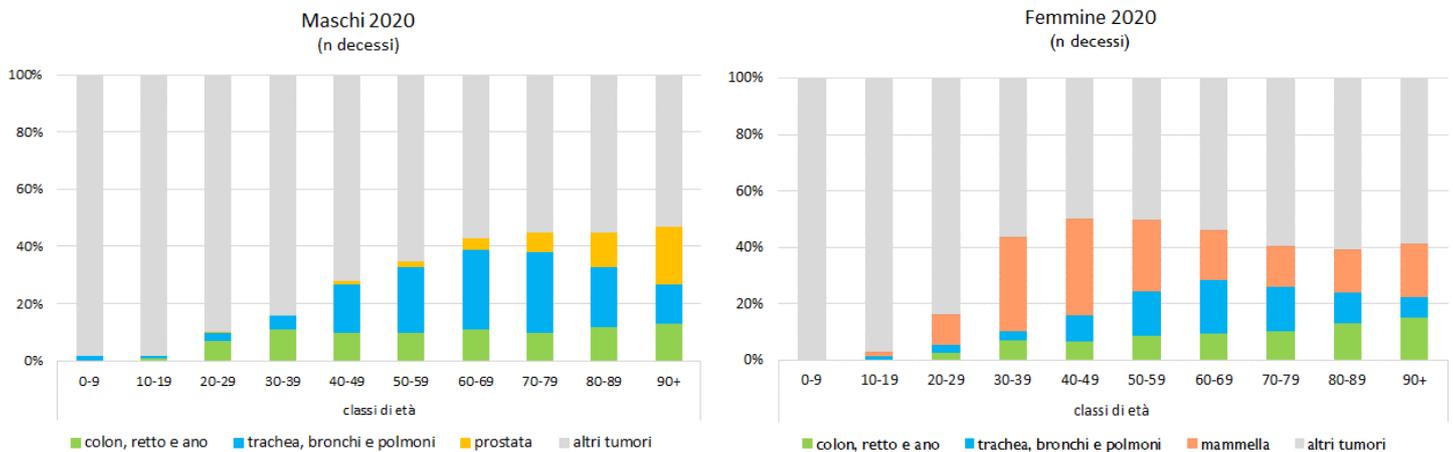
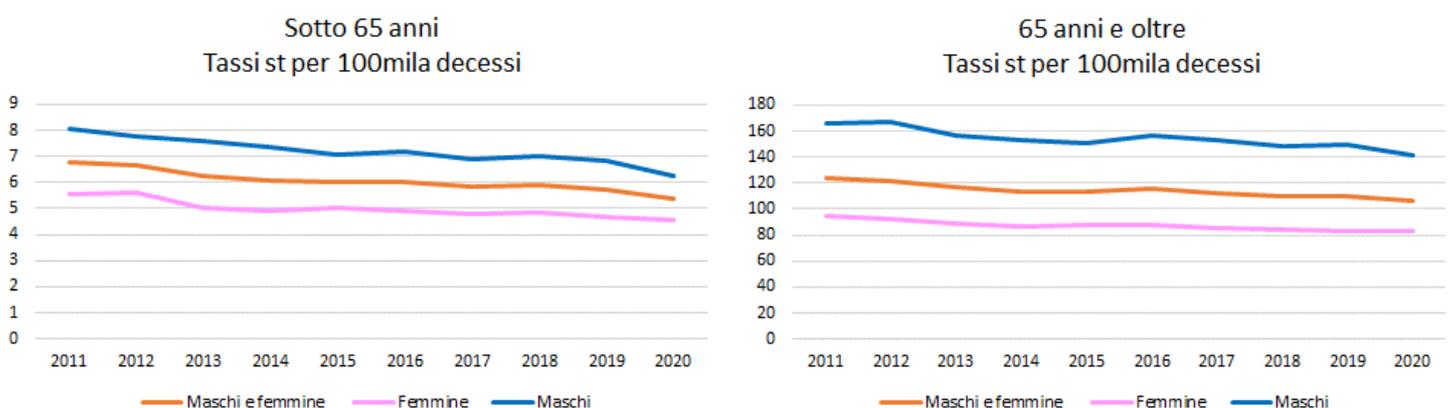


Figura 2. Percentuale di decessi in Italia per i principali tumori maligni nei maschi e nelle femmine, nelle diverse classi di età. Anno 2020.

In Italia, nell'anno 2020, si conferma la maggiore mortalità dei maschi rispetto alle femmine sia



sotto i 65 anni che oltre i 65 anni, con tassi standardizzati rispettivamente 1,4 e 1,7 volte maggiori negli uomini rispetto alle donne nelle due classi di età (Figura 3).

Figura 3. Tassi standardizzati di mortalità in Italia nell'anno 2020 per tumore del colon, ano e retto per le classi di età sotto e sopra i 65 anni.

Andando a confrontare i tassi standardizzati degli anni 2011 e 2020 per ripartizione geografica in Italia, si evidenzia che, benché la mortalità per tumore del colon, retto e ano sia generalmente in calo rispetto al 2011 e sempre al di sotto o uguale ai valori dell'Unione Europea per lo stesso anno, questa varia molto tra le diverse aree territoriali italiane, con valori più elevati al Sud e Isole, sia nei maschi che nelle femmine. In particolare per i maschi esistono più disuguaglianze territoriali, che si sono accentuate nel 2020 rispetto alle femmine (Figura 4).

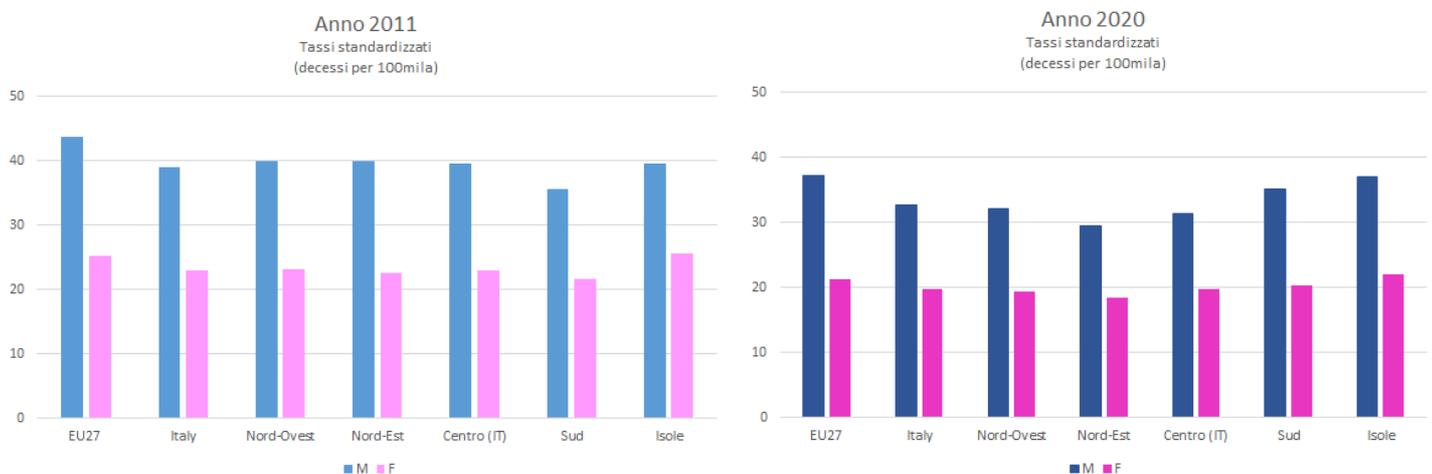


Figura 4. Mortalità per tumore maligno del colon, retto e in Italia per ripartizione geografica di residenza e sesso e confronto con la media EU27. Tassi standardizzati per 100mila residenti. Anni 2011 e 2020

L'OECD riporta che tra le regioni italiane ci sono importanti differenze nelle percentuali di popolazione raggiunte dai programmi di screening per il tumore del colon, retto e ano. Ad esempio, la percentuale di popolazione coinvolta in veneto è il 75% rispetto al 10% della Puglia (5). Questo dato indica che le differenze territoriali nella mortalità per tumore del colon, retto e ano sono influenzate, oltre che dalla diversa distribuzione dei fattori di rischio, anche dalla diversa capacità dei sistemi sanitari regionali di mettere in atto opportuni programmi di prevenzione.

Conclusioni

Il tumore maligno del colon è un'importante causa di mortalità tumorale nel mondo. La sopravvivenza a questo tumore è legata alle diverse caratteristiche del tumore nei due sessi, che generano un vantaggio nelle femmine.

Sia in EU27 che in Italia, il tumore del colon è la seconda causa di morte tumorale nei maschi e terza nelle femmine con livelli di mortalità maggiori per i maschi, sia sotto che sopra i 65 anni.

L'Italia si pone sotto la media EU27 come mortalità per tumore del colon, sia nei maschi che nelle femmine, anche se sono presenti importanti differenze tra le diverse aree territoriali italiane, con

valori più elevati al Sud e nelle Isole. Ciò può essere riconducibile a vari fattori tra cui la disparità nell'efficienza dei programmi di prevenzione nei diversi sistemi sanitari regionali.

Bibliografia

- 1) Kim SE et al., 2015. *World J Gastroenterol*; 21(17): 5167-5175
- 2) Yang Y et al. 2017. *Int. J. Cancer*: 141, 1942–1949
- 3) Indagine su decessi e cause di morte <https://www.istat.it/it/archivio/4216>
- 4) https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/hlth_cd_asdr2/default/table?lang=en
- 5) OECD (2023), EU Country Cancer Profile: Italy 2023, EU Country Cancer Profiles, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/a0a66c1d-en>